



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-81

L'anno 2022 il giorno 04 del mese di novembre il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VERIFICATO E VALIDATO, RIMODULAZIONE DELLE LAVORAZIONI E DEI RISPETTIVI QUADRI ECONOMICI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INDIZIONE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NELL'AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA.

MOGE 20619 - CUP B33D20000690006 (Euro 2.093.163,00)

MOGE 17242/29 - CUP B32J17000000001 (Euro 1.400.000,00)

CIG 9452873592

Adottata il 04/11/2022

Esecutiva dal 09/11/2022

04/11/2022	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-81

OGGETTO APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VERIFICATO E VALIDATO, RIMODULAZIONE DELLE LAVORAZIONI E DEI RISPETTIVI QUADRI ECONOMICI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INDIZIONE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NELL'AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA.

MOGE 20619 - CUP B33D20000690006 (Euro 2.093.163,00)

MOGE 17242/29 - CUP B32J17000000001 (Euro 1.400.000,00)

CIG 9452873592

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal "Renzo Piano Building Workshop" (nel seguito anche il Donante);

- il masterplan "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno e interessante, dunque, l'area Ex Fiera di Genova, nonché di due ponti carrabili e pedonali individuati come "Ponte sul Canale Principale" e "Ponte sul Canaletto";

- in data 14 aprile 2020 la società Renzo Piano Building Workshop ha presentato al Comune di Genova un documento contenente una serie di Linee guida progettuali per gli interventi del Waterfront di Levante volte a garantire la qualità complessiva degli interventi, le quali sono state fatte proprie dall'Amministrazione con D.G.C. n. 83 del 23 aprile 2020 e successivamente aggiornate con D.G.C. - n. 99 del 21/04/2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 21/05/2020, la Civica Amministrazione ha approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “Recupero Waterfront di Levante: Demolizione Padiglioni C, M ed Edifici, Via dei Pescatori (Moge 20411), Nuova Viabilità, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche (Moge 20412) Parco Urbano e Pista Ciclabile Altre Opere: Infrastrutture per la Mobilità e Parcheggio” elaborato a cura del RTP 3TI PROGETTI ITALIA - INGEGNERIA INTEGRATA SpA / SYSTEMATICA S.R.L./ STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA GNUDI / STUDIO ASSOCIATO BELLINI appositamente individuato dalla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva a seguito di procedura aperta;

- detto P.F.T.E., in particolare, esplorava diverse soluzioni progettuali per i ponti sul “Canale Principale” e sul “Canaletto” finalizzati a collegare la zona fieristica corrispondente al Padiglione B denominato “Jean Nouvel”;

- i progetti dei due ponti sono stati successivamente sviluppati a livello di progetto definitivo a cura degli stessi redattori del primo livello di progettazione;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 28/10/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo “Recupero Waterfront di Levante: Ponte sul Canale Principale” per un importo complessivo di Euro 2.093.163,00 e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 16/12/2021 il Progetto Definitivo “Recupero Waterfront di Levante: Ponte sul Canaletto” per un importo complessivo di Euro 2.900.000,00;

- entrambi i progetti sono stati oggetto di procedura di Conferenza dei Servizi, conclusasi con Determinazione motivata di conclusione del procedimento DD 2021/118.0.0./149 del 08/10/2021 (per il Ponte sul Canale Principale) e DD 2021/118.0.0./179 del 14/12/2021 (per il Ponte sul Canaletto), nel cui ambito è stata anche ottenuta Autorizzazione Paesaggistica n. 516 del 22/11/2021;

- essendo prevista l’indizione di gara sulla base del livello di progettazione definitiva, i progetti definitivi sono stati sottoposti a procedura di verifica ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, conclusasi con rapporto conclusivo di verifica prot. 0082448_E del 03/03/2022 per il Ponte sul Canale Principale e prot. 0200351_E del 25/05/2022 per il Ponte sul Canaletto;

Considerato che:

- successivamente all’approvazione dei progetti definitivi dei due ponti e al completamento delle procedure di verifica, in ragione dell’evoluzione del complessivo sviluppo progettuale del master-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

plan “Waterfront di Levante”, con nota prot. 0122965.I del 31/03/2022 dell’allora Responsabile Unico del Procedimento è stata comunicata **l’esigenza di procedere ad una importante modifica del progetto del “Ponte sul Canale Principale”, consistente in un significativo allargamento dell’impalcato, e di conseguenza del “Ponte sul Canaletto”**, al fine di mantenere un linguaggio architettonico unitario e condiviso dallo studio RPBW in qualità di donante del masterplan;

- con la stessa nota prot. 0122965.I del 31/03/2022 dell’allora Responsabile Unico del Procedimento è stata inoltre comunicata **l’indicazione di procedere allo sviluppo del livello di progettazione esecutiva**, nel cui ambito prevedere gli opportuni aggiornamenti ai progetti definitivi già approvati;

- in data 29/04/2022 con atto datoriale n. 0164232.I, in sostituzione dell’Arch. Mirco Grassi, è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l’appalto in oggetto nella persona dell’Arch. Giuseppe Cardona, in servizio presso la Direzione Progettazione - inserita all’interno dell’Area dei Servizi Tecnici ed Operativi;

- l’Arch. Giuseppe Cardona, ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990;

- che con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-61 adottata il 08/08/2022 ed esecutiva dal 10/08/2022 è stato affidato il servizio progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del Ponte sul Canale Principale all’Ing. Paolo Costa (Benf. 39319), con sede in via f. romani 12/6 16122 Genova (Ge), p.iva. 00764720108 – in Raggruppamento Temporaneo tra Progettisti con l’Ing. Giorgio Dassori (Benf. 60179), con sede in Via del Commercio 7b/r – 16137 – Genova, p.iva 02242820997 e l’Arch. Edoardo Chiossone (Benf. 60181), con sede Via Crocetta di Apparizione 58 – 16133 – Genova, P.IVA 02509640997;

- che con la medesima Determinazione Dirigenziale è stato assegnato, il servizio opzionale (Direzione dei Lavori) previsto dallo Schema di Contratto sottoscritto dal professionista in data 01/08/di Direzione Lavori del Ponte sul Canale Principale, all’Ing. Paolo Costa;

- in variante al provvedimento AP516 del 22/11/2021, sugli aggiornamenti progettuali sviluppati in fase di progettazione esecutiva è stata ottenuta nuova Autorizzazione Paesaggistica Semplificata n. 462/2022 del 31/08/2022 (prot. 1/09/2022.0329911.I);

- per l’intervento del Ponte sul Canale Principale, si è riscontrato un incremento degli importi dovuto anche al generale e significativo aumento del costo delle materie prime;

- il Progetto Esecutivo in oggetto, redatto in conformità con l’art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e comprensivo anche degli elementi previsti per il livello di progettazione precedente, costituiscono aggiornamento del Progetto Definitivo approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale. n. 282 del 28/10/2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione della Giunta Comunale n 2022-211 del 29/09/2022 sono stati **approvati i soli elaborati e documenti con valenza di aggiornamento del Progetto Definitivo** già approvato con D.G.C. n. 282 del 28/10/2021 relativi al progetto “Waterfront di Levante: Ponte sul Canale Principale”, quest’ultimo per un importo complessivo di **Euro 3.493.163,00**;

- il Progetto “Waterfront di Levante: Ponte sul Canale”, di complessivi **Euro 3.493.163,00**, risulta essere suddiviso in due interventi distinti del valore rispettivamente di **Euro 1.400.000,00 (Intervento A)** ed **Euro 2.093.163,00 (Intervento B)**;

- in corso di verifica del progetto esecutivo del Ponte sul Canale Principale, al fine di consentire la realizzazione delle opere inerenti la costruzione e la corretta posa in opera del nuovo impalcato, si è reso necessario **rimodulare le lavorazioni e i corrispondenti i quadri economici dell’Appalto 2** così come suddiviso, pur confermando gli importi di spesa, ricomprendendo nell’**intervento B** tutte le lavorazioni inerenti la costruzione e la posa in opera del nuovo impalcato e nell’**intervento A** tutte le lavorazioni di completamento e finitura dello stesso;

Considerato altresì che:

- il progetto esecutivo del “Ponte sul Canale Principale” ricevuto in data 25/10/2022 con nota Prot. 25/10/2022.0405590.E è così costituito:

NUMERO	CODIFICA ELABORATO	TITOLO ELABORATO	SCALA
Ponte Principale - Parte generale			
1	15.21.04.E_R_201_E_GEN_00	Relazione illustrativa	-
2	15.21.04.E_T_203_E_GEN_00	Sezione longitudinale A-A: Individuazione interventi	1:100
3	15.21.04.E_R_202_E_GEN_00	Relazione sui materiali	-
4	15.21.04.E_R_203_E_GEN_00	Relazione geologica	-
5	15.21.04.E_R_204_E_GEN_00	Relazione geotecnica	-
6	15.21.04.E_R_205_E_GEN_00	Relazione idrologica	-
7	15.21.04.E_R_206_E_GEN_00	Relazione idraulica	-
8	15.21.04.E_R_207_E_GEN_00	Valutazione previsionale di impatto acustico	-
9	15.21.04.E_R_208_E_GEN_00	Mappe per i livelli sonori	-
10	15.21.04.E_R_220_E_GEN_00	Capitolato Speciale di Appalto - Appalto 2	
11	15.21.04.E_R_221_E_GEN_00	Schema di contratto - Appalto 2	
12	15.21.04.E_T_202_E_GEN_00	Planimetria e fasi di cantiere	Varie

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13	15.21.04.E_R_209_E_GEN_00	Cronoprogramma	-
14	15.21.04.E_R_210_E_GEN_00	Piano di manutenzione	-
Ponte Principale - Architettura			
15	15.21.04.E_T_203_E_ARC_00	Planimetria generale	-
16	15.21.04.E_T_204_E_ARC_00	Prospetto e sezioni	-
17	15.21.04.E_T_205_E_ARC_00	Pianta superamento barriere architettoniche	-
18	15.21.04.E_R_201_E_ARC_00	Relazione paesaggistica	-
19	15.21.04.E_R_202_E_ARC_00	Relazione descrittiva delle principali modifiche proposte	-
Ponte Principale - Impalcato, spalla 2 e pile - Parte economica			
20	15.21.04.E_R_227_E_GEN_00	Computo metrico estimativo - Impalcato, spalla 2 e pile	-
21	15.21.04.E_R_228_E_GEN_00	Computo metrico estimativo con calcolo incidenza manodopera - Impalcato, spalla 2 e pile	-
22	15.21.04.E_R_229_E_GEN_00	Quadro economico - Impalcato, spalla 2 e pile - A	-
23	15.21.04.E_R_235_E_GEN_00	Quadro economico - Impalcato, spalla 2 e pile - B	-
24	15.21.04.E_R_230_E_GEN_00	Tabella riassuntiva con valori voci SOA - Impalcato, spalla 2 e pile	-
25	15.21.04.E_R_231_E_GEN_00	Elenco prezzi Unitari - Impalcato, spalla 2 e pile	-
26	15.21.04.E_R_232_E_GEN_00	Analisi nuovi prezzi - Impalcato, spalla 2 e pile	-
27	15.21.04.E_R_233_E_GEN_00	Computo metrico - Impalcato, spalla 2 e pile	-
28	15.21.04.E_R_288_E_GEN_00	Stima dei costi della sicurezza - Impalcato, spalla 2 e pile	-
29	15.21.04.E_R_289_E_GEN_00	Costi della sicurezza COVID 19 - Impalcato, spalla 2 e pile	-
Ponte Principale - Impalcato - Strutture			
30	15.21.04.E_T_212_E_ST_00	Assieme di carpenteria metallica impalcato	Varie
31	15.21.04.E_T_213_E_ST_00	Sezioni trasversali	Varie
32	15.21.04.E_T_214_E_ST_00	Diaframmi Intermedi - Tav. 1 di 2	Varie
33	15.21.04.E_T_215_E_ST_00	Diaframmi Intermedi - Tav. 2 di 2	Varie
34	15.21.04.E_T_216_E_ST_00	Diaframmi di pila	Varie

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

35	15.21.04.E_T_217_E_ST_00	Diaframmi di spalla	Varie
36	15.21.04.E_T_218_E_ST_00	Apparecchi di appoggi e giunti di dilatazione: Schema e particolari costruttivi	Varie
37	15.21.04.E_T_219_E_ST_00	Carpenteria soletta	Varie
38	15.21.04.E_T_220_E_ST_00	Armatura trasversale soletta	Varie
39	15.21.04.E_T_221_E_ST_00	Pianta e disposizioni predalles	Varie
40	15.21.04.E_T_222_E_ST_00	Fasi di getto soletta	Varie
41	15.21.04.E_T_223_E_ST_00	Distinta ferri di armatura elementi in c.a. di impalcato	Varie
42	15.21.04.E_T_224_E_ST_00	Fasi di montaggio	Varie
43	15.21.04.E_T_225_E_ST_00	Smaltimento acque	Varie
44	15.21.04.E_T_226_E_ST_00	Particolari costruttivi arredi	Varie
45	15.21.04.E_T_227_E_ST_00	Particolari costruttivi impianti	Varie
46	15.21.04.E_T_228_E_ST_00	Tabella materiali impalcato	Varie
47	15.21.04.E_T_230_E_IMP_00	Particolari costruttivi impianti	Varie
48	15.21.04.E_R_220_E_ST_00	Relazione di calcolo Impalcato Metallico	-
49	15.21.04.E_R_221_E_ST_00	Relazione di calcolo Soletta in c.a.	-
Ponte Principale - Opere Civili - Strutture			
50	15.21.04.E_R_221_E_ST_00	Relazione di calcolo Soletta in c.a.	-
51	15.21.04.E_T_241_E_ST_00	Pianta dei pali	1:100
52	15.21.04.E_T_242_E_ST_00	Sezione longitudinale Ap-Ap: pali	1:100
53	15.21.04.E_T_243_E_ST_00	Pianta delle fondazioni	1:100
54	15.21.04.E_T_244_E_ST_00	Pianta a q. (+3,90)	1:100
55	15.21.04.E_T_245_E_ST_00	Sezione longitudinale A-A, Sezione trasversale B-B	1:100
56	15.21.04.E_T_250_E_ST_00	Spalla SP1 (lato Genova): - Pianta a q. (+1,10); pianta a q. (+3,90); - Sezione A1-A1	1:50
57	15.21.04.E_T_251_E_ST_00	Spalla SP2 (lato mare): Pianta a q. (+1,10); pianta a q. (+3,90)	1:50
58	15.21.04.E_T_252_E_ST_00	Spalla SP2 (lato mare): Sezioni A2-A2, B2-B2	1:50
59	15.21.04.E_T_253_E_ST_00	Pile P1 e P2: Pianta a q. (+0,60); pianta a q. (+3,90)	1:50
60	15.21.04.E_T_254_E_ST_00	Pile P1 e P2: Sezione A3-A3	1:20
61	15.21.04.E_T_260_E_ST_00	Schema orditura pali Ø800	1: 50
62	15.21.04.E_T_263_E_ST_00	Spalla SP2 (lato mare): Orditura (1/2)	1:20
63	15.21.04.E_T_264_E_ST_00	Spalla SP2 (lato mare): Orditura (1/2)	1: 50

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

64	15.21.04.E_T_265_E_ST_00	Pile P1 e P2: orditura (1/2)	1: 50 1:20 1: 50
65	15.21.04.E_T_266_E_ST_00	Pile P1 e P2: orditura (2/2)	1:20
66	15.21.04.E_R_240_E_ST_00	Relazione di calcolo impalcato	-
67	15.21.04.E_R_241_E_ST_00	Relazione sulle fondazioni	-
Ponte Principale - Sicurezza			
68	15.21.04.E_R_280_E_SIC_00	Piano di sicurezza e coordinamento	-
69	15.21.04.E_R_281_E_SIC_00	Piano di sicurezza COVID 19	-
70	15.21.04.E_R_283_E_SIC_00	Fascicolo dell'opera	-

- l'attività di verifica del progetto esecutivo è stata affidata internamente agli Uffici della Stazione Appaltante attraverso atto di nomina del soggetto verificatore Prot. 11/10/2022.0386176.I del 11/10/2022;

- il progetto esecutivo, come sopra costituito, è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica redatto in data 26/10/2022 prot. NP 28/10/20220001890.I del 28/10/2022;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla redazione del Verbale di Validazione del progetto esecutivo prot. NP 02/11/2022.0001900.I del 02/11/2022;

Preso atto che:

- l'oggetto della presente determinazione riguarda:

- l'approvazione del Progetto Esecutivo come rimodulato nei quadri economico sulla base delle sopravvenute esigenze;
- l'affidamento dei lavori compresi nell' Appalto 2- "Interventi A e B" secondo i quadri economici approvati col presente atto;

- i quadri economici di cui è composto l'Appalto 2, di seguito allegati, ammontano ad un importo complessivo pari ad Euro 3.493.163,00, I.V.A. inclusa, suddivisi come di seguito specificato:

- Appalto 2 "Intervento A" Euro 1.400.000,00
- Appalto 2 "Intervento B" Euro 2.093.163,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE
Ponte Principale - APPALTO 2 - Intervento A**

PROGETTO ESECUTIVO

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - Appalto 2 - Intervento A

A. IMPORTO PER LAVORI	A IMPORTO LAVORI		
	A1	di cui importo dei lavori a misura	0,00
		Impalcato - Apparecchi di appoggio e giunti	83.376,53
		Impalcato - Impianti	165.274,92
		Impalcato - Finiture	581.506,05
		di cui importo lavori a corpo	830.157,50
		Totale importo lavori	830.157,50
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	37.980,84
	A.3	Lavori in economia	84.672,00
	A.4	Progettazione esecutiva	0,00
Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)			952.810,34
Totale importo soggetto a ribasso			830.157,50

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (iva esclusa)	0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e sondaggi (iva esclusa)	10.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi (iva esclusa)	0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%) (iva esclusa)	15.802,93
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni (iva esclusa)	0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo) (iva inclusa)	
		Quota 20% del 2% su euro	Comune 134.375,52 ADSP 861.060,52 184,08
		Quota 80% del 2% su euro	Reg. Liguria 671.599,39 Patto 1.115.066,42 Comune 134.375,52 15.244,97
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	100.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (iva esclusa)	0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (iva inclusa)	0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	150.000,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%) (iva esclusa)	0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (iva esclusa)	0,00
B.14	Progettazione spese tecniche (importo comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	0,00	
B.15	Contributi previdenziali associati alla progettazione esecutiva di cui alla voce A.4 (iva esclusa)	0,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.15)			291.231,98

C I.V.A.		
C.1.1	Iva su lavori - su Euro	22%
C.1.2	Iva su lavori - su Euro 952.810,34	10%
C.1.3	Iva su lavori - su Euro	4%
C.1.4	Iva su progettazione - su Euro	10%
C.2	Iva su somme a disposizione - su Euro 291.231,98	22%
TOTALE I.V.A.		155.957,68

COSTO TOTALE INTERVENTO (A + A' + B + C) 1.400.000,00

Firma digitale del Dirigente Responsabile

RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE
Ponte Principale - APPALTO 2 - Intervento B
PROGETTO ESECUTIVO
QUADRO ECONOMICO DI SPESA - Appalto 2 - Intervento B

A. IMPORTO PER LAVORI	A IMPORTO LAVORI		
	A1	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	0,00
		Pali (Pile e spalla 2)	174.610,55
		Pile (Spalla 2 e opere provvisorie)	1.036.831,71
		Impalcato - Strutture	537.818,20
		<i>di cui importo lavori a corpo</i>	1.749.260,46
		Totale importo lavori	1.749.260,46
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	80.031,05
	A.3	Lavori in economia	0,00
	A.4	Progettazione esecutiva	0,00
Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)		1.829.291,51	
Totale importo soggetto a ribasso		1.749.260,46	

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (iva esclusa)	0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e sondaggi (iva esclusa)	0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi (iva esclusa)	0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%) (iva esclusa)	4.855,48
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni (iva esclusa)	0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo) (iva inclusa)	
		<i>Quota 20% del 2% su euro</i>	353,42
		<i>Quota 80% del 2% su euro</i>	29.268,66
			ADSP 861.060,52 Reg. Liguria 671.599,39 Patto 1.115.066,42 Comune 134.375,52
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	36.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (iva esclusa)	0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (iva inclusa)	1.476,57
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	0,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%) (iva esclusa)	0,00
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (iva esclusa)	0,00	
B.14	Progettazione spese tecniche (importo comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	0,00	
B.15	Contributi previdenziali associati alla progettazione esecutiva di cui alla voce A.4 (iva esclusa)	0,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+...+B.15)		71.954,13	

C I.V.A.		
C.1.1	Iva su lavori - su Euro	22%

C.1.2	Iva su lavori - su Euro 1.829.291,51	10%	182.929,15
C.1.3	Iva su lavori - su Euro	4%	
C.1.4	Iva su progettazione - su Euro	10%	
C.2	Iva su somme a disposizione - su Euro 40.839,46 (52.135)	22%	8.982,67

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

TOTALE I.V.A. 191.917,36

COSTO TOTALE INTERVENTO (A + A' + B + C) 2.093.163,00

- l'**Appalto 2 Intervento A** del complessivo valore di Euro 1.400.000,00 come da Quadro Economico, di cui Euro 952.810,34 quale importo lavori (Euro 830.157,50 quali quota lavori, Euro 37.980,84 quali oneri per la sicurezza ed Euro 84.672,00 quali lavori in economia entrambi non soggetti a ribasso) oltre I.V.A. al 10%, e pertanto per complessivi Euro 1.048.091,37 trova copertura finanziaria nelle risorse messe a disposizione dalla Civica Amministrazione con la IV variazione ai documenti Previsionali e Programmatici approvata in Consiglio Comunale con Delibera n. 64 del 03/11/2022, (Proposta di Giunta Comunale n. 43 del 20/10/2022), mediante utilizzo delle economie derivanti da risorse Patto per la Città di Genova (Fondi Sviluppo e Coesione – programmazione 2007-2013) a valere su interventi conclusi e collaudati;

- l'**Appalto 2 Intervento B** del complessivo valore di Euro 2.093.163,00 come da Quadro Economico, di cui Euro 1.829.291,51 quale importo lavori (Euro 1.749.260,46 quale quota lavori ed Euro 80.031,05 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre Iva al 10%, e pertanto per complessivi Euro 2.012.220,66, trova copertura finanziaria come di seguito:

- per Euro 1.081.367,34 con Contributo Decreto Genova erogato da Autorità di Sistema Portuale (Acc.to 2022/1313);
- per Euro 843.163,06 con finanziamento regionale deliberato dalla Giunta della Regione Liguria con Atto n. 722/2020 del 05/08/2020 derivanti dalla riprogrammazione delle economie FSC 2000/2006 (interventi LIGWMW-02 e LIGWMW-01) (Acc.to 2023/79);
- per Euro 168.632,60 con risorse proprie derivanti da alienazione di beni immobili, già accertati con Determinazione Dirigenziale n. 270.0.0./77 del 16/06/2021 (Acc. 2021/1566);

Ritenuto inoltre che:

- in virtù delle caratteristiche dell'opera e delle interferenze con gli altri appalti pubblici e privati che interessano l'ambito del Waterfront, per non rallentare il cronoprogramma generale delle attività definito anche negli atti di compravendita, è necessario conferire in appalto i lavori medesimi mediante procedura negoziata telematica, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9bis del Codice, avvalendosi della facoltà di riduzione dei termini sino alla metà, secondo quanto previsto dall'art 36, comma 9, dello stesso Codice Appalti;

- in considerazione delle caratteristiche degli interventi e della definizione puntuale riguardante le modalità e le caratteristiche esecutive, considerato che gli elaborati del progetto esecutivo sono stati sottoposti alla supervisione dello Studio RPWB che ne ha approvato le caratteristiche tecniche ed estetiche con lo scopo di mantenere inalterati i principi del progetto donato alla città, non sono ravvisabili elementi obiettivi che consentano margini di miglioramento alla soluzione progettuale di cui al progetto esecutivo;

- in ragione di quanto esposto ai punti precedenti ed in relazione alle peculiarità che caratterizzano l'intervento e in coerenza con i criteri generali di cui alla Legge 11/09/2020, n. 120, finalizzati all'incentivazione degli investimenti nel settore dei servizi pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9bis del D.lgs. 50/2016, e dell'art. 36 comma 2 così come modificato dall'art.1 comma 2 della Legge n. 120/2020, si procederà all'affidamento dei lavori stessi mediante procedura

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

negoziata telematica da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara per i lavori in oggetto;

- la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento;

- è opportuno procedere all'invito di numero trenta operatori economici in coerenza con le linee guida stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2021 ed iscritti in apposito albo di operatori economici qualificati dall'istituto dalla stazione appaltante sulla base dell'art. 1 comma 2 della Legge n. 120/2020 ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante n. 17/2021;

- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice e dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 è opportuno procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 03/11/2022, su proposta della Giunta Comunale n. 43 del 20/10/2022, è stata approvata la IV variazione ai documenti Previsionali e Programmatici, con la quale sono state appostate a Bilancio le risorse che concorrono al finanziamento dell'Appalto 2 - Intervento A;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./61 si è provveduto ad affidare il servizio di Progettazione Esecutiva comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per complessivi Euro 80.359,37 ovvero (di cui Euro 63.334,94 quale corrispettivo, Euro 2.533,40 per oneri previdenziali al 4% ed Euro 14.491,03 per IVA al 22%) a favore del Raggruppamento Temporaneo tra Progettisti, Ing. Paolo Costa, Ing. Giorgio Dassori e Ing. E. Chiossoni, ed il servizio di Direzione Lavori per complessivi Euro 68.390,44 (di cui Euro 53.901,67 quale corrispettivo oltre ad Euro 2.156,07 per oneri previdenziali al 4% ed Euro 12.332,70 per IVA al 22%) a favore all'Ing. Paolo Costa;

- la somma complessiva di **Euro 148.749,81** di cui al sopra richiamato provvedimento ha trovato copertura nelle risorse assicurate da A.D.S.P. a valere sul crono 2021/373, imp 2022/5610 come da Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0./151;

- che si rende necessario procedere al **rifinanziamento delle somme già impegnate** con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./61 per complessivi Euro 148.749,81 con le risorse iscritte a Bilancio 2022 a seguito della IV variazione ai documenti Previsionali e Programmatici, e pertanto con risorse derivanti dai fondi F.S.C. a valere sul progetto Patto per la Città di Genova;

- che conseguentemente si rende necessario azzerare gli impegni assunti con la sopra nominata Determinazione Dirigenziale n. 61 provvedendo a ripristinare le somme originarie a valere sull'impegno 2022/5610 (ricostituendo l'originario importo di Euro 1.081.367,34);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di procedere a finanziare pertanto la somma in questione con le risorse iscritte a Bilancio 2022 con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./80 del 25/10/2022 con cui si è preso atto delle economie realizzate a valere su ulteriori progetti finanziati con risorse derivanti dal Progetto Patto per la città di Genova mediante riduzione per pari importo dell'impegno 2022/13149;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'art. 1 del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;

- il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;

- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;

- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui in premessa;
2. di approvare la rimodulazione delle lavorazioni e i corrispondenti i quadri economici "Appalto 2 – Intervento A" e "Appalto 2 – Intervento B", pur confermando gli importi di spesa, ricompren-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dendo nell'intervento B tutte le lavorazioni inerenti la costruzione e la posa in opera del nuovo impalcato e nell'intervento A tutte le lavorazioni di completamento e finitura dello stesso;

3. di dare atto che il progetto esecutivo, come sopra costituito, è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica redatto in data 26/10/2022 prot. NP 28/10/20220001890.I del 28/10/2022;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo con il verbale di validazione NP 02/11/2022.0001900.I del 02/11/2022;
5. di procedere con riferimento all'appalto in oggetto all'indizione di procedura negoziata telematica senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020, per l'affidamento in appalto dei lavori di realizzazione del Ponte sul Canale Principale per un importo complessivo a base di gara di **Euro 2.782.101,85** di cui **Euro 118.011,89** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, **Euro 84.672,00** per lavori in economia, il tutto oltre I.V.A.;
6. di stabilire che alla procedura dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno trenta operatori se presenti, che saranno individuati sulla base dello specifico albo informatico tenuto dal Comune di Genova, di cui in premessa;
7. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, come modificato dall'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020;
8. di utilizzare per l'esperimento della gara la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera d'invito;
9. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
10. di provvedere a cura della Stazione Unica Appaltante - Settore Lavori per l'espletamento degli adempimenti relativi alla procedura di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;
11. di dare atto che, come meglio indicato nelle premesse, risulta già essere impegnata a valere sui fondi del progetto in questione – finanziamento Autorità di Sistema Portuale - la somma complessiva di **Euro 148.749,81** con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./61
12. di dare atto che si rende necessario procedere al **rifinanziamento** delle somme di cui al precedente punto 11 con le risorse derivanti dai fondi F.S.C. a valere sul progetto Patto per la Città di Genova e pertanto si rende necessario:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- azzerare i seguenti impegni per complessivi Euro 148.749,81:
 - Imp 2022/11316 di Euro 70.716,25;
 - Imp 2022/11317 di Euro 8.839,53;
 - Imp 2022/11318 di Euro 803,59;
 - Imp 2022/11319 di Euro 68.390,44;
- ricostituire l'originario impegno 2022/5610 per l'importo complessivo di Euro 1.081.367,34 mediante aumento di totali Euro 148.749,81 al Capitolo 77003 "Ristrutturazione ed Ampliamento" del Bilancio 2022, P.d.C. 02.02.01.09.012, C.d.C. 3400.8.04, Crono 2022/373;
- impegnare la somma complessiva di **Euro 148.749,81** con le risorse iscritte a Bilancio 2022 con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./80 (presa d'atto delle economie realizzate a valere sul Progetto Patto per la città di Genova) al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 "Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione ed ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.11, crono 2018/383, come di seguito:
 - Euro 70.716,25 a favore dell'Ing. P. Costa (Benf. 39319) (Imp 2022/13340);
 - Euro 8.839,53 a favore dell'Ing. G. Dassori (Benf. 60179) (Imp 2022/13341);
 - Euro 803,59 a favore dell'Arch. E. Chiossone (Benf. 60181) (Imp 2022/13342);
 - Euro 68.390,44 a favore dell'Ing. Paolo Costa (Benf. 39319) (Imp 2022/13343);
 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'impegno 2022/13149;

13. di dare atto che, per quanto al precedente punto 12, per i quadri economici degli interventi di cui al presente provvedimento, si rende pertanto necessario provvedere ad impegnare la sola somma di Euro 1.251.250,19 per l'Appalto 2 - Intervento A ed Euro 2.093.163,00 per l'Appalto 2 - Intervento B;

14. di impegnare pertanto la somma complessiva di **Euro 3.344.413,19** come di seguito:

➤ **Appalto 2 – Intervento A - complessivi Euro 1.251.250,19:**

- Quota lavori: complessivi **Euro 913.173,25** (Euro 830.157,50 oltre Iva al 10%) come di seguito:
 - per **Euro 26.016,64** al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 "Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.2, crono 2018/611 del Bilancio **2022** mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2022/13160 (Imp 2022/13345);
 - per **Euro 55.352,89** al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 "Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.14, crono 2017/341, del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2023/13161 (Imp 2022/13346);
 - per **Euro 411,28** al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 "Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.2, crono 2017/501, del Bilancio

2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2022/13162 (IMP 2022/13347);

- per **Euro 436.020,98** al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.11, crono 2018/383, del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2022/13149 (IMP 2022/13348);
- per **Euro 395.371,46** al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.11, crono 2022/946, del Bilancio 2022 (IMP 2022/13349);
- **Oneri di sicurezza**: complessivi **Euro 41.778,92** (Euro 37.980,84 oltre Iva al 10%) a valere sulle risorse di cui al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.11, crono 2018/383, del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2022/13149 (IMP 2022/13351);
- **Lavori in economia**: complessivi **Euro 93.139,20** (Euro 84.672,00 oltre Iva al 10%) a valere sulle risorse di cui al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.11, crono 2018/383, del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2022/13149 (IMP 2022/13361);
- **Spese Tecniche varie**: complessivi **Euro 187.729,77** a valere sulle risorse di cui al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.11, crono 2018/383, del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2022/13149, così ripartite:
 - ✓ **Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, quota indagini e sondaggi:**
complessivi **Euro 12.200,00** (Euro 10.000,00 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13365);
 - ✓ **Quota Imprevisti:**
complessivi **Euro 19.279,58** (Euro 15.802,93 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13366);
 - ✓ **Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto:**
complessivi **Euro 122.000,00** (Euro 100.000,00 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13367);
 - ✓ **Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici:**
al netto delle somme già impegnate per rifinanziamento, inerenti Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza e Direzione Lavori per l'importo complessivo di Euro 148.749,81 di cui al precedente punto 13 del dispositivo, complessivi **Euro 34.250,19** (Euro 28.073,93 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13368);

Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo) calcolato nella misura del 2%: per complessivi **Euro 15.429,05** a valere sulle risorse di cui al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana - Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.11,

crono 2018/383, del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'Imp 2022/13149 ripartiti come di seguito:

- quota 80% Euro 15.244,97 (IMP. 2022/13398);
- quota 20% Euro 184,08 (IMP. 2022/13399);

➤ **Appalto 2 – Intervento B - complessivi Euro 2.093.163,00**

- **Quota lavori:** complessivi Euro 1.924.186,51 (Euro 1.749.260,46 oltre Iva al 10%) come di seguito:
 - per **Euro 942.012,93** al Capitolo 77003, c.d.c 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e Ampliamento” p.d.c. 2.2.1.9.12, Crono 2021/373 del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2022/5610 (Imp 2022/13371);
 - per **Euro 843.163,06** al Capitolo 77003, c.d.c 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e Ampliamento” p.d.c. 2.2.1.9.12, Crono 2021/372 del Bilancio 2023 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2023/410 (Imp 2023/782);
 - per **Euro 139.010,52** al Capitolo 77003, c.d.c 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e Ampliamento” p.d.c. 2.2.1.9.12, Crono 2021/624 del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2022/5611 (IMP 2022/13372);
- **Oneri di sicurezza:** complessivi **Euro 88.034,15** (Euro **80.031,05** oltre Iva al 10%) al Capitolo 77003, c.d.c 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e Ampliamento” p.d.c. 2.2.1.9.12, Crono 2021/373 del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2022/5610 (Imp 2022/13382);
- **Spese Tecniche varie:** complessivi **Euro 51.320,26** a valere sulle risorse di cui al Capitolo 77003, c.d.c 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e Ampliamento” p.d.c. 2.2.1.9.12, Crono 2021/373 del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2022/5610, così ripartite:
 - ✓ **Quota Imprevisti:**
complessivi **Euro 5.923,69** (Euro 4.855,48 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13383);
 - ✓ **Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto:**
complessivi **Euro 43.920,00** (Euro 36.000,00 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13384);
 - ✓ **Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche**
complessivi **Euro 1.476,57**, IVA inclusa (IMP 2022/13385);
- **Accantonamento di cui all’articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)** calcolato nella misura del 2%: complessivi **Euro 29.622,08** al Capitolo 77003, c.d.c 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e Ampliamento” p.d.c. 2.2.1.9.12, Crono 2021/624 del Bilancio 2022 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2022/5611 ripartiti come di seguito:
 - quota 80% Euro 29.268,66 (IMP. 2022/13401);

- quota 20% Euro 353,42 (IMP. 2022/13402);

15. di accertare l'importo di **Euro 395.371,46** al Capitolo 73350 c. di c. 2560.8.01 “*PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - FONDI FSC 2014-2020 - PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA P.d.c. 4.2.1.1.3, crono 2022/946, del Bilancio 2022 (ACC. 2022/2329);
16. di dare atto che la somma complessiva di **Euro 3.493.163,00** relativa al progetto “Waterfront di Levante: recupero – Realizzazione nuovo ponte sul canale principale” trova copertura finanziaria come di seguito:
 - **Appalto 2 – Intervento A - complessivi Euro 1.400.000,00**
 - per l'intero importo di Euro 1.400.000,00 (Euro 148.749,81 per rifinanziamento di spese già sostenute ed Euro 1.251.250,19 a copertura delle ulteriori somme di cui al Quadro Economico) mediante l'utilizzo delle economie derivanti da risorse Patto per la Città di Genova (Fondi Sviluppo e Coesione – programmazione 2007-2013) a valere su interventi conclusi e collaudati di cui alla Determinazione Dirigenziale 2022/188.0.0./80 ;
 - **Appalto 2 – Intervento B - complessivi Euro 2.093.163,00:**
 - per Euro 1.081.367,34 con Contributo Decreto Genova erogato da Autorità di Sistema Portuale, come accertato con Determinazione Dirigenziale 2021/270.0.0./151 (Acc. 2022/1313)
 - per Euro 843.163,06 con i Fondi erogati da Regione Liguria a valere sulle risorse FSC 2000/2006 come accertato con Determinazione Dirigenziale 2021/270.0.0./151 (Acc. 2023/79);
 - per Euro 168.632,60 con risorse proprie dell'Ente derivanti da alienazione di beni immobili, già accertati con Determinazione Dirigenziale n. 270.0.0./77 del 16/06/2021 (Acc. 2021/1566);
17. di accertare l'importo di Euro 537,50 (Euro 184,08 di cui all'Appalto 2 - Intervento A ed Euro 353,42 di cui all'Appalto 2 – Intervento B) al Capitolo 50070, c. di c. 20.5.99 “Direttore Generale - Fondo innovazione” del Bilancio 2022, P.d.C. 3.5.99.99.999 (Acc, 2022/2339);
18. di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui ai punti precedenti;
19. di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;
20. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 1, lett. c, del D.P.R. 380/2001, il conseguimento del necessario titolo edilizio abilitativo potrà intervenire con l'approvazione del Progetto assistito dalla validazione dello stesso ai sensi dell'Art. 26, comma 8, del D. Lgs 18 aprile 2016 n.50;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

21. di provvedere all'inoltro della presente Determina Dirigenziale alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;
22. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori;
23. di demandare agli Uffici delle Direzioni competenti gli adempimenti e gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
24. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
25. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
26. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'Art. 147 bis – comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Dirigente
Arch. Giuseppe Cardona



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-81
AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VERIFICATO E
VALIDATO, RIMODULAZIONE DELLE LAVORAZIONI E DEI RISPETTIVI QUADRI
ECONOMICI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INDIZIONE DI GARA PER
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL CANALE
NELL'AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI
LEVANTE_GENOVA.

MOGE 20619 - CUP B33D20000690006 (Euro 2.093.163,00)

MOGE 17242/29 - CUP B32J17000000001 (Euro 1.400.000,00)

CIG 9452873592

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Acc.ti 2018/1911-
2021/1566-2022/1313-2022/2329-2023/79).**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**OGGETTO: Recupero Waterfront di Levante
Ponte Principale: INTERVENTO A e INTERVENTO B.**

MOGE: 20619

I progettisti:

Ing, Paolo COSTA

Ing. Giorgio DASSORI (C.S.P.)

Arch. Edoardo CHIOSSONE

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Giuseppe CARDONA

Genova lì, 30 settembre 2022

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, "a corpo", consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture riguardanti la realizzazione del "Ponte Nord" che unisce le due sponde del Canale Principale (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova. Sono escluse le opere strutturali (Pali e strutture in c.a.) relative alla spalla nord, che sono oggetto di altro appalto.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, redatto dai progettisti in epigrafe in conformità alla Sezione IV – Progetto esecutivo, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e approvato dalla Civica Amministrazione.

Art. 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO **2.782.101,85** (diconsi Euro duemilionisettecentoottantaduemilacentouno/85), come dal seguente prospetto:

N°	Tipologia lavorazioni		Importo
A	LAVORI A CORPO		
A.1	Lavori a Corpo: Intervento A	Euro	
A.1.01	Apparecchi appoggio + giunti	Euro	83376,53
A.1.02	Grigliati	Euro	142531,20
A.1.03	Ringhiere	Euro	42617,96
A.1.04	Soletta in c.a + cordoli	Euro	213096,08
A.1.05	Impermeabilizzazioni	Euro	17817,85
A.1.06	Segnaletica stradale + barriere di sicurezza	Euro	26415,65
A.1.07	Pavimentazione stradale	Euro	58843,43
A.1.08	Grigliato controsoffitto	Euro	67627,64
A.1.09	Opere in pietra	Euro	12556,22
A.1.10	Impianti elettrici	Euro	27562,72
A.1.11	Rete smaltimento acque meteoriche	Euro	2742,38
A.1.12	Strutture supporto tubazioni	Euro	134969,84
	TOTALE A.1	Euro	830157,50
A.2	Lavori a Corpo: Intervento B		
A.2.01	Pali di grande diametro Ø800	Euro	157362,40
A.2.02	Scavi, trasporti, oneri di smaltimento	Euro	145128,14
A.2.03	Strutture in c.a.	Euro	275029,08
A.2.04	Strutture in acciaio impalcato	Euro	537818,20
A.2.05	Colonne Jet grouting	Euro	633922,64
	TOTALE A.2	Euro	1749260,46
B	TOTALE DEI LAVORI (A1+A2)	Euro	2579417,96
C	ONERI PER LA SICUREZZA		
C.1	Oneri per la sicurezza: Intervento A	Euro	37980,84
C.2	Oneri per la sicurezza: Intervento B	Euro	80031,05
C	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA (C1+C2)	Euro	118011,89
D	OPERE IN ECONOMIA		
D.1	Opere in economia: Intervento A	Euro	84672,00
D.2	Opere in economia: Intervento B	Euro	0,00
D	TOTALE OPERE IN ECONOMIA (D1+D2)	Euro	84672,00
E	TOTALE COMPLESSIVO (B+C+D)	Euro	2782101,85

2. La quota riferita al costo della mano d'opera, dedotta dal prezzario della Regione Liguria anno Luglio 2022, EURO 651.910,47 (seicentocinquantunomilanovecentocdieci/47) corrispondente al 25,27% (venticinque/27 per cento) dell'importo lavori, escluse le opere in economia, al lordo delle spese generali e utili d'impresa.
3. Gli oneri di cui al precedente punto C sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
4. L'ammontare del punto C rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
5. Il presente appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, come modificato dall'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020.
Nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà dichiarare di avere direttamente accertato, sotto la propria responsabilità ed a proprio rischio, la quantità dei lavori da eseguire (computi metrici, misurazioni, dimensioni, pesi etc.) ed ogni altro dato e circostanza relativi ai lavori stessi e di averne tenuto conto nella determinazione del corrispettivo.

Art. 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 59, comma 5 - bis "ss.mm.ii" e dell'art. 3, lettera dddd) del Codice.
1. Il contratto prevede l'affidamento dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del codice.
2. Le opere, oggetto dell'appalto, interessano le opere di realizzazione del "Ponte Nord" che unisce le due sponde del Canale Principale (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova, come meglio definito nei documenti progettuali di cui al successivo articolo 6 del presente Capitolato.

Art. 4 - Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

INTERVENTO A e INTERVENTO B

CATEGORIE prevalenti	IMPORTO	%
OG3	2.145.434,93 €	77,12%
OS21	636.666,92 €	22,88%
TOTALE	2.782.101,85 €	100,00%

Ai soli fini dell'autorizzazione di subappalti si evidenzia la presenza di lavorazioni riconducibili alla categoria OS23 (Demolizione di opere) per euro 113.643,59 ed OS1 per euro 104.501,95

Art. 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il Decreto in data 07 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione";
 - c) il Decreto in data 22 agosto 2017, n. 154 del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - d) il presente capitolato speciale d'appalto, completo della parte inerente le specifiche tecniche e prestazionali dei lavori relativamente a ciascuna delle due fasi;
 - e) lo schema di contratto;
 - f) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

ELENCO ELABORATI			
15.21.04.E_R_241_E_GEN_00		Elenco Elaborati	-
Ponte Principale - Parte generale			
15.21.04.E_R_201_E_GEN_00	09/22	Relazione illustrativa	-
15.21.04.E_T_203_E_GEN_00	09/22	Sezione longitudinale A-A: Individuazione interventi	1:100
15.21.04.E_R_202_E_GEN_00	09/22	Relazione sui materiali	-
15.21.04.E_R_203_E_GEN_00	09/22	Relazione geologica	-
15.21.04.E_R_204_E_GEN_00	09/22	Relazione geotecnica	-
15.21.04.E_R_205_E_GEN_00	09/22	Relazione idrologica	-
15.21.04.E_R_206_E_GEN_00	09/22	Relazione idraulica	-
15.21.04.E_R_207_E_GEN_00	09/22	Valutazione previsionale di impatto acustico	-
15.21.04.E_R_208_E_GEN_00	09/22	Mappe per isolivelli sonori	-
15.21.04.E_R_220_E_GEN_00	09/22	Capitolato Speciale di Appalto - Appalto 2	-
15.21.04.E_R_221_E_GEN_00	09/22	Schema di contratto - Appalto 2	-
15.21.04.E_T_202_E_GEN_00	09/22	Planimetria e fasi di cantiere	Varie
15.21.04.E_R_209_E_GEN_00	09/22	Cronoprogramma	-
15.21.04.E_R_210_E_GEN_00	09/22	Piano di manutenzione	-
Ponte Principale - Architettura			
15.21.04.E_T_203_E_ARC_00	07/22	Planimetria generale	-
15.21.04.E_T_204_E_ARC_00	07/22	Prospetto e sezioni	-
15.21.04.E_T_205_E_ARC_00	09/22	Pianta superamento barriere architettoniche	-
15.21.04.E_R_201_E_ARC_00	16/06/2022	Relazione paesaggistica	-
15.21.04.E_R_202_E_ARC_00	04/07/2022	Relazione descrittiva delle principali modifiche proposte	-
Ponte Principale - Impalcato, spalla 2 e pile - Parte economica			
15.21.04.E_R_227_E_GEN_00	09/22	Computo metrico estimativo - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_228_E_GEN_00	09/22	Computo metrico estimativo con calcolo incidenza manodopera - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_229_E_GEN_00	09/22	Quadro economico - Impalcato, spalla 2 e pile - A	-
15.21.04.E_R_235_E_GEN_00	09/22	Quadro economico - Impalcato, spalla 2 e pile - B	-
15.21.04.E_R_230_E_GEN_00	09/22	Tabella riassuntiva con valori voci SOA - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_231_E_GEN_00	09/22	Elenco prezzi Unitari - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_232_E_GEN_00	09/22	Analisi nuovi prezzi - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_233_E_GEN_00	09/22	Computo metrico - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_234_E_GEN_00	09/22	Lista delle lavorazioni e delle forniture - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_288_E_GEN_00	09/22	Stima dei costi della sicurezza - Impalcato, spalla 2 e pile	-
15.21.04.E_R_289_E_GEN_00	09/22	Costi della sicurezza COVID 19 - Impalcato, spalla 2 e pile	-
Ponte Principale - Impalcato - Strutture			
15.21.04.E_T_212_E_ST_00	09/22	Assieme di carpenteria metallica impalcato	Varie
15.21.04.E_T_213_E_ST_00	07/22	Sezioni trasversali	Varie
15.21.04.E_T_214_E_ST_00	07/22	Diaframmi Intermedi - Tav. 1 di 2	Varie
15.21.04.E_T_215_E_ST_00	07/22	Diaframmi Intermedi - Tav. 2 di 2	Varie
15.21.04.E_T_216_E_ST_00	07/22	Diaframmi di pila	Varie
15.21.04.E_T_217_E_ST_00	07/22	Diaframmi di spalla	Varie
15.21.04.E_T_218_E_ST_00	07/22	Apparecchi di appoggi e giunti di dilatazione: Schema e particolari costruttivi	Varie
15.21.04.E_T_219_E_ST_00	07/22	Carpenteria soletta	Varie
15.21.04.E_T_220_E_ST_00	07/22	Armatura trasversale soletta	Varie
15.21.04.E_T_221_E_ST_00	07/22	Pianta e disposizioni predalles	Varie
15.21.04.E_T_222_E_ST_00	07/22	Fasi di getto soletta	Varie
15.21.04.E_T_223_E_ST_00	07/22	Distinta ferri di armatura elementi in c.a. di impalcato	Varie
15.21.04.E_T_224_E_ST_00	09/22	Fasi di montaggio	Varie
15.21.04.E_T_225_E_ST_00	07/22	Smaltimento acque	Varie
15.21.04.E_T_226_E_ST_00	09/22	Particolari costruttivi arredi	Varie
15.21.04.E_T_227_E_ST_00	09/22	Particolari costruttivi impianti	Varie
15.21.04.E_T_228_E_ST_00	09/22	Tabella materiali impalcato	Varie
15.21.04.E_T_230_E_IMP_00	09/22	Particolari costruttivi impianti	Varie
15.21.04.E_R_220_E_ST_00	09/22	Relazione di calcolo Impalcato Metallico	-
15.21.04.E_R_221_E_ST_00	09/22	Relazione di calcolo Soletta in c.a.	-
Ponte Principale - Opere Civili - Strutture			
15.21.04.E_T_246_E_ST_00	09/22	Scavi e opere provvisori: Pianta, sezioni	1:100
15.21.04.E_T_241_E_ST_00	09/22	Pianta dei pali	1:100
15.21.04.E_T_242_E_ST_00	09/22	Sezione longitudinale Ap-Ap: pali	1:100
15.21.04.E_T_243_E_ST_00	09/22	Pianta delle fondazioni	1:100
15.21.04.E_T_244_E_ST_00	09/22	Pianta a q. (+3,90)	1:100
15.21.04.E_T_245_E_ST_00	09/22	Sezione longitudinale A-A, Sezione trasversale B-B	1:100 1:50
15.21.04.E_T_250_E_ST_00	09/22	Spalla SP1 (lato Genova): - Pianta a q. (+1,10); pianta a q. (+3,90); - Sezione A1-A1	1:50
15.21.04.E_T_251_E_ST_00	09/22	Spalla SP2 (lato mare): Pianta a q. (+1,10); pianta a q. (+3,90)	1:50
15.21.04.E_T_252_E_ST_00	09/22	Spalla SP2 (lato mare): Sezioni A2-A2, B2-B2	1:50
15.21.04.E_T_253_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: Pianta a q. (+0,60); pianta a q. (+3,90)	1:50
15.21.04.E_T_254_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: Sezione A3-A3	1:20
15.21.04.E_T_260_E_ST_00	09/22	Schema orditura pali Ø800	1: 50 1:20
15.21.04.E_T_263_E_ST_00	09/22	Spalla SP2 (lato mare): Orditura (1/2)	1: 50 1:20
15.21.04.E_T_264_E_ST_00	09/22	Spalla SP2 (lato mare): Orditura (1/2)	1: 50 1:20
15.21.04.E_T_265_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: orditura (1/2)	1: 50 1:20
15.21.04.E_T_266_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: orditura (2/2)	1: 50 1:20
15.21.04.E_R_240_E_ST_00	09/22	Relazione di calcolo impalcato	-
15.21.04.E_R_241_E_ST_00	09/22	Relazione sulle fondazioni	-
Ponte Principale - Sicurezza			
15.21.04.E_R_280_E_SIC_00	09/22	Piano di sicurezza e coordinamento	-
15.21.04.E_R_281_E_SIC_00	09/22	Piano di sicurezza COVID 19	-
15.21.04.E_R_283_E_SIC_00	09/22	Fascicolo dell'opera	-

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali i computi metrici, i computi metrici estimativi, in quanto di fatto sostituiti dalla lista delle lavorazioni e forniture, e le analisi prezzi.
3. Si sottolinea che per la redazione dei documenti economici (computo metrico, computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi prezzi) è stato utilizzato il prezzario Regione Liguria anno Luglio 2022. Per la realizzazione di prezzi aggiuntivi (PA), si sono utilizzati prezzi provenienti da preventivi e/o indagini di mercato opportunamente rimodulati tenendo conto delle spese generali, degli utili di impresa e di eventuali sconti.
4. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.
5. Tutte le leggi, decreti e regolamenti richiamati all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto si intendono emendati con ogni successiva modifica e integrazione

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a:
 - 1.1. dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione;
 - 1.2. dichiarazione di perfetta conoscenza dei contenuti riferiti ai pareri e prescrizioni espressi dai vari soggetti nella "conferenza dei servizi" tutti riportati nella Determina Dirigenziale n° 2021-118.0.0.-74 del 31/05/2021;
2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispettare le specifiche relative al DECRETO 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art. 8 - Progettazione esecutiva: modalità e termini

1. La progettazione esecutiva definitiva posta a base di gara, redatta a cura della Stazione appaltante, verificata, validata e approvata, costituisce elemento contrattuale vincolante per l'esecuzione dei lavori.

Art. 9 - Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (d'ora innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
 - b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;

- c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D. Lgs. n. 81 del 2008.

Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
 - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto - Titolo II capo IV - Controllo Amministrativo Contabile.

Art. 12 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: **Opere**

metalmecchaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno Luglio 2022.

2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno Luglio 2022 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.
- 6.

Art. 13 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi", come disposto dall' art. 8 comma 5 del Decreto.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 sono posti a base di gara i prezzari aggiornati al luglio 2022. Si procederà alla compensazione degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il 5 per cento, e comunque nella misura pari all'80 per cento di tale eccedenza per le eventuali lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023. Tenuto conto delle modifiche a seguito della conversione del D.L. 50/2022 con Legge 15 Luglio 2022 n. 91.

Art. 14 - Contestazioni e riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli vien presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte

anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.

7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

Art. 15 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.
3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
6. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D. Lgs. Nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

12. È fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art. 16 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
 - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, fermo restando la percentuale massima di Categorie prevalenti subappaltabile pari al 49.99%. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.
 - B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
 - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (dueper cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art. 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza

delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Art. 18 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
 - d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
 - e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
 - f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
 - g) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni;

- h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- i) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- m) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- n) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- o) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- p) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- q) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- r) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- s) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi;
- t) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;
- u) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- v) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli;
- w) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;

- x) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- y) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- z) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- aa) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- bb) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- cc) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- dd) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- ee) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- ff) alla verifica e censimento di tutti gli impianti e sottoservizi attivi e qualora interferenti con la sicurezza delle aree di lavoro, prima dell'inizio delle attività di cantiere compresa l'alienazione degli impianti e/o sottoservizi obsoleti e/o in disuso;**
- gg) A integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe (Porto Antico) ed in particolare agli eventi già calendarizzati quali a titolo esemplificativo: Salone Nautico (settembre/ottobre), Kinder Cup e Fiera d'autunno (novembre). Oltre a questi, potranno essere ordinate sospensioni anche per eventi minori, al momento non ancora calendarizzati e comunque sempre limitate alla durata degli eventi stessi. L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo e accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni;**
- hh) Si evidenzia che nell'area fieristica in cui è ubicato l'appalto, saranno in corso altri cantieri contemporanei, nell'ambito del progetto generale del Waterfront, con la conseguente interferenza, relativa in particolare alla viabilità e agli accessi dei mezzi d'opera. E' sottinteso anche in questo caso, che l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi;
- ii) restano a carico dell'impresa esecutrice tutti gli oneri derivanti dall'ottenimento da parte della Città Metropolitana dell'autorizzazione per lo scarico in mare delle acque provenienti dallo scavo;
- jj) l'Appaltatore dovrà provvedere alla corretta attribuzione del codice CER in base a ulteriori analisi di classificazione e all'esecuzione di test di cessione privilegiando quando possibile l'avvio a recupero anziché a smaltimento;
- kk) considerata la significativa produzione di terre e rocce gestite come rifiuti e di materiali da costruzione e demolizione dovranno essere individuate le aree di deposito temporaneo (così come definito all'art. 183 c.1 l. bb del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii) delle varie tipologie di rifiuti prodotti dall'attività di cantiere;
- ll) Come indicato nella relazione generale si evidenzia che potrebbero verificarsi rallentamenti ed operazioni finalizzate al ritrovamento di reperti archeologici, per i quali l'impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi. Egualmente per interferenze di sottoservizi dismessi in genere. Le lavorazioni riguardanti i "sottoservizi" verranno realizzate in concerto con gli Enti Gestori; pertanto, per detta interferenze, l'impresa appaltatrice non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi sia in termini di allungamento dei tempi, occupazione di spazi operativi e fermi cantiere;**

- mm) Così come indicato al Criterio 2.5.4 del D.M. 11/10/2017, per il personale impiegato nel cantiere che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, si considera parametro obbligatorio per la partecipazione alla gara, la formazione di personale dedicato alla gestione delle polveri ed alla gestione dei rifiuti;
- nn) In funzione dell'andamento dei cantieri presenti in area Waterfront di Levante, la Stazione Appaltante potrà decidere di modificare, in tutto o in parte, fasi e modalità di montaggio e/o di varo degli impalcati (varo di punta o varo ancora dal basso ma da quota -3.50 m slmm adeguatamente preparata). Tali modifiche saranno puntualmente definite dalla Stazione Appaltante dopo attenta rivalutazione, sotto il profilo tecnico ed economico, delle ipotesi progettuali. Quanto sopra in forza e nel pieno rispetto di quanto previsto dall'Art.106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs 50/2016, che , in parte, testualmente si riporta:

“1) Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ...”

Anche in questo caso l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto e richiesta di ulteriori compensi.

NOTA TECNICA SUL PUNTO “nn)”

Possibili variazioni di schema di realizzazione di pile e impalcato

Il progetto esecutivo a base del presente appalto prevede le lavorazioni per la realizzazione delle pile e il montaggio delle strutture di impalcato da un piano di lavoro posto a +1.0m.

Per questa ragione le pile sono previste realizzate scavando da piano campagna realizzando prima delle opere provvisoriale (jet grouting), mentre l'impalcato è previsto sollevato con gru.

In funzione dell'avanzamento delle lavorazioni nell'area interessata si potrebbe verificare che il piano di lavoro per l'esecuzione delle opere si trovi invece ad una profondità di -3.5m, andando di fatto a condizionare la realizzazione delle strutture, che potrebbe seguire due opzioni:

- 1) Realizzazione delle opere dall'area sotto il viadotto, da piano -3.5m. In questo caso la realizzazione delle pile è semplificata poiché si evitano le opere provvisoriale. Per la realizzazione dell'impalcato, potrebbe essere necessaria una preparazione dell'area per garantire la portata del terreno per lo stazionamento delle gru.

- 2) Nel caso in cui, posto il piano di realizzazione delle pile a -3.5m, l'area non fosse utilizzabile per il posizionamento delle gru, l'impalcato potrebbe essere varato di punta a partire da dietro la spalla 1 (da monte verso mare). In questo caso si dovrebbe prevedere un'adeguata struttura di avambecco per consentire alle strutture di superare le fasi di sbalzo durante la spinta.

Anche nel caso di variazione delle modalità di montaggio, sarà comunque garantita la disponibilità di aree di cantiere di superficie almeno uguale a quella prevista a progetto esecutivo.

04						
03						
02						
01						
00	Settembre 2022	PRIMA EMISSIONE	Ing. Costa	Ing. Costa	Ing. Costa	Arch. Cardona
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE PROGETTAZIONE

Direttore
Arch. Giuseppe CARDONA
Dirigente Settore Prog. Specialistica
Arch. Laura VIGNOLI

Comittente **ASSESSORATO A BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI**

Codice Progetto
15.21.04.E

COORDINAMENTO
PROGETTAZIONE **Ing. Paolo COSTA**

RESPONSABILE UNICO
PROCEDIMENTO **Arch. Giuseppe CARDONA**

Progetto Strutturale, computi e capitoli

Progettista: **Ing. Paolo COSTA**
[Redacted]
[Redacted]
[Redacted]
[Redacted].it
[Redacted]

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Ing. Giorgio DASSORI
[Redacted]
[Redacted]
[Redacted]
[Redacted].it
[Redacted]

Intervento/Opera
WATERFRONT DI LEVANTE
Ponte su Canale Principale

Municipio
Medio Levante VIII

Quartiere
FOCE 15

N° progr. tav. N° tot. tav.

Oggetto della tavola
SCHEMA DI CONTRATTO - APPALTO 2

Scala
VARIE
Data
Settembre 2022

Livello Progettazione **ESECUTIVO** **GENERALE**

Codice MOGE **20773** Codice CUP **B31B21002460004** Codice identificativo tavola

Tavola n°
R-220
E-GEN



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N. _____

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa _____ per l'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione del "Ponte Nord" che unisce le due sponde del Canale Principale (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova, escluse le opere strutturali (Pali e strutture in c.a.) relative alla spalla nord che sono oggetto di altro appalto, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME - _____
sono comparsi

PER UNA PARTE - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione _____ - Settore _____ n. _____ in data _____ ed esecutiva dal _____

(inserire provvedimento di aggiudicazione)

E PER L'ALTRA PARTE - l'Impresa _____, di seguito, per brevità, denominata _____, con sede in _____ Via/Piazza _____ - n. _____ - C.A.P. _____ - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ rappresentata da _____, nato/a a _____ (_____) il _____ e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di _____

(in alternativa, in caso di procura)

e domiciliato/a presso la sede dell' Impresa in qualità di Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto *infra* in forza di Procura Speciale / Generale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. _____ Notaio in _____, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di _____ in data _____, Repertorio n. _____ - Raccolta n. _____, registrata all'Agenzia delle Entrate di _____ al n. _____ Serie _____ - che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

(in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impres)

- tale Impresa _____ compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

_____, come sopra costituita, per una quota di _____
e l'Impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza n. _____ C.A.P. _____, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ numero _____, in qualità di mandante per una quota di _____;

- tale R.T.I., costituito ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor _____ Notaio in _____ in data _____, Repertorio



COMUNE DI GENOVA

n. _____, Raccolta n. _____ registrato all'Agenzia delle Entrate di _____ in data _____ al n. _____ - Serie _____ che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "___" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione _____ - Settore _____ n. _____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi, denominato il Codice), al conferimento in appalto dell'esecuzione di tutti i lavori e forniture riguardanti la realizzazione del "Ponte Nord" che unisce le due sponde del Canale Principale (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova, escluse le opere strutturali (Pali e strutture in c.a.) relative alla spalla nord che sono oggetto di altro appalto, per un importo complessivo dei lavori stessi, da **contabilizzare "a corpo"**, di Euro **2.782.101,85** (diconsi Euro duemilionesettecentoottantaduemilacentouno/85), di cui: Euro **2.579.417,96** (diconsi Euro duemilionesettecentoottantaduemilacentouno/85) da contabilizzarsi "a corpo", Euro 118.011,89 (centodiciottomilaundici/89) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 84.672,00 (ottantaquattromilaseicentosestantadue/00) per opere in economia.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente **Contratto** dagli atti di gara tutti, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta, come riportato nei verbali cronologico n. _____ in data _____ e n. _____ in data _____;

- che con determinazione dirigenziale dello stesso Settore _____ n. _____, adottata in data _____, esecutiva in data _____, il Comune ha aggiudicato _____ l'appalto di cui trattasi all'Impresa/all'R.T.I. _____, come sopra generalizzata/o, per il ribasso percentuale offerto, pari al _____% (_____per cento), **sulla lista delle lavorazioni posta a base di gara** ed il conseguente importo contrattuale di Euro _____;

-che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa _____ in data _____ n. prot. _____, con scadenza validità al _____;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto a _____, che, avendo sottoscritto in data _____, congiuntamente con il Responsabile del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31, comma 4-lettera e) del Codice (prot. NP. _____), accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione del "Ponte Nord" che unisce le due sponde del Canale Principale (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova, escluse le opere strutturali (Pali e strutture in c.a.) relative alla spalla nord che sono oggetto di altro appalto,.



3. L'appaltatore, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore **Interventi Complessi**, del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. _____ in data _____, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. _____ in data _____ (**inserire estremi provv. di aggiudicazione**, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a **Euro** _____ (_____/____): di cui: Euro 118.011,89 (centodiciottomilaundici/89) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 84.672,00 (ottantaquattromilaseicentoseptantadue/00) per opere in economia.

2. I costi per l'emergenza Covid, troveranno applicazione solo in vigenza dello stato di emergenza.

3. Il contratto è stipulato "**a corpo**". Il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa disposizione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), entro il termine di quarantacinque giorni dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 148(centoquarantotto) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

(se consegna avvenuta nelle more della stipula) e si dovranno concludere entro il

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno subito dall'Ente in conseguenza del ritardo.

Articolo 5bis. Penali risarcitorie.

1. Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali, applicabili dal RUP mediante semplice comunicazione di messa in mora, identificando ogni singolo caso di seguito indicato, fermo restando le penali in caso di ritardi di cui all'art.5:
a) ADEMPIMENTO AGLI ORDINI DI SERVIZIO:

Difforme e/o ritardata attuazione degli interventi e delle soluzioni indicate negli ordini di servizio:



COMUNE DI GENOVA

- per difformità/inadempienza è applicata una penale pari a 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).
- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento dell'ODS, è applicata una penale pari a 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).

Tali sanzioni potranno essere applicate cumulativamente o alternativamente a seconda dei casi.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 5 della legge 12/2020.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui dall'art 5 della legge 12/2020, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 07.03.2018 n° 49, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Titolo II – Capo IV.

3. Come previsto dal capitolato speciale, si dà altresì evidenza, ad integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma, che potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe (Porto Antico) ed in particolare agli eventi già calendarizzati quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: Salone Nautico (settembre/ottobre), Kinder Cup e Fiera d'autunno (novembre). Oltre a questi, potranno essere ordinate sospensioni anche per eventi minori, al momento non ancora calendarizzati, e comunque sempre limitate alla durata degli eventi stessi. **L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo ed accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni.**

4. Come previsto dal capitolato speciale, ad integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma, si sottolinea che, **in funzione dell'andamento dei cantieri presenti in area Waterfront di Levante, la Stazione Appaltante potrà decidere di modificare, in tutto o in parte, fasi e modalità di montaggio e/o di varo degli impalcati (varo di punta o varo ancora dal basso ma da quota -3.50 m slmm adeguatamente preparata). Tali modifiche saranno puntualmente definite dalla Stazione Appaltante dopo attenta rivalutazione, sotto il profilo tecnico ed economico, delle ipotesi progettuali. Quanto sopra in forza e nel pieno rispetto di quanto previsto dall' Art.106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs 50/2016, che , in parte, testualmente si riporta:**

"1) Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento



COMUNE DI GENOVA

rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ...”

Anche in questo caso l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto e richiesta di ulteriori compensi.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04.2000 n. 145, è assunta da _____ di cui *ante*, (oppure) da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)

L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice e fatto salvo quanto stabilito nei commi successivi del presente articolo.

2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 sono posti a base di gara i prezzi aggiornati al Febbraio 2022 .

Si procederà alla compensazione degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il 5 per cento, e comunque nella misura pari all'80 per cento di tale eccedenza per le eventuali lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023.

E' fatta salva l'applicazione delle modifiche, in sede di conversione, del D.l. 50 /2022

3. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento superiore al 5% o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, l'appaltatore ha diritto all'adeguamento compensativo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse previste dall'art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.



COMUNE DI GENOVA

4. A tal fine l'appaltatore deve esibire al committente e al direttore lavori la prova della effettiva variazione con adeguata documentazione, dichiarazione di fornitori o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta e/o nel computo metrico estimativo. Nell'istanza di adeguamento compensativo, che l'appaltatore potrà presentare esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma, dovranno essere indicati i materiali da costruzione per i quali ritiene siano dovute eventuali compensazioni e la relativa incidenza quantitativa.

5. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

6. Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, il committente è tenuto a riconoscere l'adeguamento compensativo

A pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b), del citato art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione (secondo le disponibilità dell'ente e comunque come previsto dalla normativa vigente) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto, pari ad Euro _____ (Euro _____ / _____).

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 120 (centoventi) giorni, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

La persona/e abilitata/e a sottoscrivere i documenti contabili è/sono _____.

Per esigenze di rendicontazione interne all'amministrazione verranno redatti documenti contabili distinti e, analogamente, verranno emessi certificati di pagamenti e relative fatture distinte, anche se emessi alla stessa data, come previsto dall'art. 12 dal D.M. 49/2018.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che è il seguente _____.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Fermo restando i termini definiti all'art. 113-bis comma 1 del Codice, le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.



COMUNE DI GENOVA

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett. e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento é _____ e il C.I.G. attribuito alla gara é _____

(in caso di raggruppamento temporaneo)

Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e
_____ nato/a a _____ il _____ -
Codice Fiscale _____.

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e
_____ nato/a a _____ il _____ -
Codice Fiscale _____.

(in caso di impresa singola)

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e
_____ nato/a a _____ il _____ -
Codice Fiscale _____.

segue sempre



COMUNE DI GENOVA

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 9bis. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini delle norme vigenti.

Articolo 10. Ultimazione dei lavori.

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Collaudo. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;



COMUNE DI GENOVA

4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:
 - A. trasporto di materiale a discarica,
 - B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
 - C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
 - D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
 - E. fornitura di ferro lavorato,
 - F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
 - G. servizio di autotrasporto,
 - H. guardianaggio di cantiere,
 - I. alloggio e vitto delle maestranze.

Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di collaudo, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G.in data 22 ottobre 2018.

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. E' obbligo dell'appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Applicazione regole sul divieto di "pantouflage".

L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa _____ ha depositato presso la Stazione Appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso.

qualora l'esecutore sia un R.T.I.: I documenti di cui sopra, redatti con riferimento alle lavorazioni di competenza, sono stati altresì depositati dall'Impresa mandante

_____.

La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'ing. M. Fratta in data Giugno 2022, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 17. Subappalto.



COMUNE DI GENOVA

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le seguenti attività: _____ facenti parte delle Categorie prevalenti (_____).

Articolo 18. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata da _____ - Agenzia di _____. Cod. _____ - numero _____, emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (_____/_____), pari al _____% (_____per cento ***INSERIRE percentuale esatta del conteggio della cauzione***) dell'importo del presente contratto, ***EVENTUALE*** ridotto nella misura del _____% ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità sino a _____, comunque fino alla data di emissione del Certificato di collaudo e - in ogni caso - fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 19. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore **s'impegna a stipulare / ha stipulato** polizza assicurativa **che tenga / per tenere** indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro _____ (_____) **(inserire importo contrattuale)** e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 700.000,00 (settecentomila/00). Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:
 - il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
 - tutti gli elaborati grafici progettuali elencati all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - l'elenco dei prezzi unitari **ovvero** la lista lavorazione e forniture dell'appaltatore;
 - i piani di sicurezza previsto dall'art. 16 del presente contratto;
 - **la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.**

Articolo 21. Elezione del domicilio.



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso:

- gli uffici comunali;
- altro.

Articolo 22. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei giorni _____ in prima seduta e _____ (*eventuale... in seconda seduta*) sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

6. Con la firma del presente Atto le parti approvano le clausole onerose in esso contenute, e specificamente quelle agli artt. 4,5,6,8,9,10,11,12,16,17 e 20, ai sensi dell'art. 1341 cpv C.C. Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero _____ pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa).

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova

Per l'appaltatore

Dott. _____ Ufficiale Rogante

(atto sottoscritto digitalmente)